

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

***(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)***

OGGETTO: Casa di riposo Santanera di Villafranca d'Asti: quali le azioni del commissario?

Premesso che:

- La casa di riposo "Dr. Venanzio Santanera" è una Fondazione costituita dal fondatore dr. Venanzio Santanera, con testamento 1902 per il ricovero di vecchi poveri e inabili al lavoro.
- Lo scopo e la finalità iniziale del pio istituto era di provvedere gratuitamente e nei limiti dei mezzi finanziari disponibili al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza degli indigenti che per l'avanzata età o per effetto di malattia o altre cause si trovassero in condizioni di non poter con il loro lavoro provvedere al proprio mantenimento e che non avessero parenti tenuti a provvedere alla loro sorte e in grado di farlo.
- I mezzi finanziari messi a disposizione dal fondatore consistevano nelle rendite dei vari cespiti legati del dr. Venanzio Santanera con il sopra citato testamento pubblico.
- L'Ente ha iniziato la propria attività assistenziale in favore delle persone anziane nell'anno 1905. Nell'anno 1910 con Regio Decreto 4.06.1910 è stato eretto in Ente morale e cioè è stato riconosciuto un Ente di interesse pubblico. Dopo la prima guerra mondiale 1914-18 le spese di gestione dell'Ente sono aumentate di molto, causa l'inflazione e per conseguenza le rendite proprie sono diventate insufficienti per cui si è ricorso all'istituzione delle "rette di ricovero" a carico dei ricoverati o loro famiglie per la regolare copertura delle spese generali: vitto, riscaldamento, pulizia, assistenza.
- Nei primi decenni di gestione il personale addetto ai servizi era molto limitato. Fino al 1994 era così costituito:
 - da tre suore – religiose con mansioni di direzione, cucina, infermeria senza averne la qualifica che oggi è obbligatoria;
 - da quattro laiche – senza speciale qualifica per l'espletamento dei vari servizi di pulizia e assistenza.
- La casa di riposo si trova nel Comune di Villafranca d'Asti

- La struttura è in grado di accogliere persone autosufficienti e non autosufficienti
- Oggi accoglie poco più di venti anziani (40 posti disponibili) ed assicura occupazione a diciotto lavoratori

Premesso inoltre che:

- Nel mese di dicembre 2021 l'amministrazione comunale di Villafranca d'Asti ha convocato un consiglio comunale aperto in cui è stata dichiarata pubblicamente la presenza di uno squilibrio finanziario nei conti dell'ente

Considerato che:

- **Nel mese di marzo 2022**, mediante la **Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2022, n. 24-4787, la casa di riposo Santanera è stata commissariata dalla Regione** poiché non è stato completato il CDA a seguito delle dimissioni di alcuni suoi componenti
- "Commissario amministrativo non vuol dire liquidatore – tiene a precisare la sindaca, Anna Macchia - gli ospiti della casa di riposo e le loro famiglie stiano tranquilli, nessuno sarà mandato via" (Cit. La Stampa 20 febbraio 2022)

Considerato inoltre che:

- È necessario ripristinare la normale governance della struttura per assicurare un servizio efficiente per gli ospiti, i lavoratori e la comunità
- Il commissario è chiamato ad esporre le proprie azioni per cooperare con gli stakeholders territoriali ed istituzionali e per rendere la struttura pienamente operativa

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

- **per conoscere quali iniziative siano state messe in campo dal commissario nominato dalla Giunta regionale, per ripristinare la governance e l'equilibrio finanziario della struttura residenziale per anziani Santanera di Villafranca d'Asti.**

Monica Canalis

11.4.2023